



Il Comune di Latina,

con sede in Latina – piazza del Popolo, 1, P.I. e C.F. 00097020598,

Premesso che

- lo scenario in cui i Comuni e i territori si trovano a ragionare insieme per costruire strategie di sviluppo sta subendo profondi e rapidi mutamenti nelle competenze e nelle modalità operative per effetto della legislazione nazionale e delle disposizioni di livello europeo: questo richiede una revisione delle strategie di azione e la costruzione di collaborazioni con gli altri attori presenti sul territorio per garantire la migliore integrazione possibile tra competenze e obiettivi;
- la ripresa del Paese dalla crisi provocata dalla pandemia passa attraverso l'accesso ai programmi comunitari ed ai fondi per la ripresa del Paese, obiettivo che non può prescindere da progetti ed idee di alta qualità tecnica e di notevole spessore concettuale, comportanti inoltre iniziative di adeguata massa critica e la costruzione di partenariati efficaci tra soggetti pubblici e privati sui territori;
- Il Comune di Latina intende contribuire al Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza, di cui fa propri gli obiettivi, nonché al Piano di Ripresa Europeo (c.d.: "NextGenerationEU"), declinandone i contenuti in modo tale da poterli trasferire ed adattare alla realtà del territorio Pontino.

Dato atto che:

- con il proprio Documento Unico di Programmazione (DUP) 2021-2023 approvato con Deliberazione di G.M. n. 197 del 05/11/2020 (presentazione al Consiglio Comunale ai sensi dell'art. 170 del D.Lgs. n. 267/2000) prevede, tra l'altro:
 - la promozione a livello locale della cultura dell'integrazione europea e dello sviluppo economico della comunità locale, strettamente collegata alla capacità di creare una rete territoriale di confronto da attuarsi anche attraverso la stipula di Protocolli d'Intesa (Indirizzo Strategico 4.G.2 - Programmazione europea);
 - la "Promozione delle politiche di sviluppo territoriale e definizione di una programmazione per l'accesso ai fondi", al fine di promuovere una nuova cultura della pianificazione dello sviluppo territoriale che, a partire dalla ricognizione delle esigenze della città, muova verso un utilizzo integrato dei fondi su assi strategici condivisi (Obiettivo 4.G.2.1);
 - l'implementazione di "risorse e competenze di programmazione e progettazione" attraverso la formazione, la costituzione di gruppi di lavoro intersettoriali e la definizione di procedure per le relazioni interne ed esterne all'Ente (Obiettivo 4.G.2.2);



- la promozione di "una governance territoriale e progetti integrati di area vasta" da attuarsi attraverso un "sistema di governance multilivello" teso a potenziare l'impatto degli interventi comunitari, valorizzando il coordinamento tra istituzioni territorialmente connesse (Obiettivo 4.G.2.3);
- il ripensamento della città a partire dai bisogni dei cittadini e dall'analisi delle potenzialità del territorio, puntando sull'innovazione per costruire una "vision" strategica e organica con il pieno coinvolgimento dei/le cittadini/e nei processi di governo e un monitoraggio costante dei bisogni reali della città (indirizzo Strategico 4.G.5 "Smart city e partecipazione").
- l'Implementazione del protocollo "Latina Smart City", la ricognizione degli stakeholders e la programmazione in accordo con istituti di ricerca, imprese locali e professionisti (Obiettivo 4.G.5.2);
- l'implementazione dei servizi basati sulle tecnologie ICT a supporto dei/le cittadini/e e delle imprese, potenziando il Servizio Innovazione e Servizi Digitali quale volano per la modernizzazione e l'efficientamento della struttura organizzativa (indirizzo strategico 3.G.1 "Innovazione e Sistemi Informativi")
- il potenziamento della capacità di informare, comunicare e proporre servizi smart anche grazie alla realizzazione di applicazioni innovative per il cittadino e per l'amministrazione comunale attraverso partenariati, con un modello cooperativo tra enti sia pubblici che privati, anche attraverso il riuso del software (l'obiettivo 3.G.1.2);
- ritiene obiettivo fondamentale:
 - promuovere la collaborazione tra cittadini, istituzioni pubbliche ed enti privati al fine di costruire insieme strategie di sviluppo del territorio e innalzare il livello di competenze del territorio sul tema dell'innovazione, promuovendo sinergie e complementarità tra le risorse pubbliche e con la programmazione delle politiche locali, per un miglioramento continuo delle competenze delle amministrazioni locali nel rispetto all'OT 11 (*rafforzare la capacità istituzionale delle autorità pubbliche e delle parti interessate e un'amministrazione pubblica efficiente*) e nella prospettiva offerta dalla programmazione 2021-2027 nonché dagli strumenti finanziari straordinari per fronteggiare la ripresa del Paese (NextGenerationEU, Recovery Plan, React EU);
 - collaborare per conseguire gli obiettivi strategici di sviluppo e di inclusione della propria comunità territoriale in coerenza con le linee programmatiche dell'amministrazione;
- intende attivare modelli di cooperazione e collaborazione amministrativa ispirate al modello sussidiario della "rete" (rete di servizi locali per la programmazione europea);



- si prefigge di promuovere la costituzione sul territorio di un modello organizzativo volto a favorire la creazione di partnership, quale strumento di supporto alla programmazione delle *policies* locali e alla strategia di sviluppo locale.

Rende noto che:

- è intenzione del Comune di Latina istituire un Tavolo aperto di confronto che, in accordo con il PNRR, con il Piano di Ripresa Europeo NextGenerationEU e con la programmazione Comunale, possa farsi promotore di idee ed iniziative innovative utili a contribuire a fare del territorio di Latina un Territorio:
 - completamente digitale, in coerenza con il programma Europa Digitale;
 - con infrastrutture più sicure ed efficienti, capaci di incrementare una mobilità pubblica e privata ecologica ed a basso impatto ambientale;
 - più verde e sostenibile, in grado di proteggere la biodiversità e di favorire la transizione ecologica, senza dimenticare il supporto alla Politica Agricola Comune dell'Unione Europea;
 - con un tessuto economico più competitivo e resiliente, in grado di ridurre i divari territoriali di PIL, di reddito e di benessere;
 - in grado di sostenere le filiere produttive, anche con strumenti digitali, a beneficio dei produttori e dei consumatori;
 - con una Pubblica Amministrazione sempre più al servizio dei cittadini e delle imprese, in grado di erogare servizi con flessibilità ed efficienza, anche in modalità agile;
 - in grado di stimolare lo sviluppo e promuovere investimenti nella formazione e nell'istruzione, nel miglioramento degli ambienti di apprendimento, allo scopo di migliorare le competenze, non solo digitali, ma anche economiche e culturali, della cittadinanza;
 - che stimoli e promuova gli investimenti, pubblici e privati, nella ricerca, in specie se connessa con la salute ed il benessere;
 - capace di supportare attivamente il Sistema Sanitario Nazionale per aumentarne l'efficacia e la resilienza, anche in risposta alla pandemia COVID-19, e migliorare in tal modo il benessere e la salute pubblici;
 - in grado di rendere la Casa Comune più equa ed inclusiva, promuovendo la coesione sociale e la parità di genere;
 - con un ordinamento più moderno ed efficace;



Disciplinare di adesione al Tavolo di confronto e di idee

“#NextGenerationLatina”

Comune di Latina

Articolo 1

Premesse e Obiettivi

Le premesse costituiscono parte integrante ed essenziale del presente disciplinare e ne definiscono gli obiettivi e le linee d'azione.

Articolo 2

Istituzione ed adesione al tavolo

È istituito con apposita deliberazione di giunta comunale il **Tavolo di confronto e di idee denominato “#NextGenerationLatina”**, di seguito per brevità denominato “Tavolo”.

Il Tavolo è un “contenitore di idee”, anche virtuale in ragione dell'attuale emergenza pandemica, al quale possono aderire soggetti istituzionali e non, pubblici e privati, in forma singola o collettiva, che ne condividano gli obiettivi e le linee d'azione, come definiti nell'articolo 1, e che desiderino fornire un contributo di idee e professionalità utili a conseguirli.

I soggetti interessati aderiscono al Tavolo liberamente, a titolo gratuito e senza fini di lucro.

L'adesione al Tavolo non conferisce alcun diritto o prelazione nella partecipazione alle iniziative del Comune, e non può essere utilizzata quale referenza per la partecipazione a gare o concorsi pubblici.

Articolo 3

Richieste di adesione e idee progettuali

La richiesta di adesione al Tavolo, accompagnata necessariamente da una o più idee progettuali, deve essere presentata al Comune di Latina – Servizio Innovazione e Servizi Digitali, inviando una PEC, al seguente indirizzo: protocollo@pec.comune.latina.it.

Nella richiesta, che deve contenere i dati identificativi del/i soggetto/i richiedente/i, possono essere indicati, altresì, il possesso di specifiche professionalità e/o capacità, confacenti agli obiettivi del Tavolo stesso.

Il Comune di Latina ha facoltà di consentire o rifiutare la richiesta di adesione e la conseguente partecipazione, a proprio insindacabile giudizio ed in qualunque momento, anche successivo alla costituzione del Tavolo ed all'inizio dei lavori, previa semplice comunicazione scritta della decisione.

Le idee progettuali sono valutate e validate da un Dirigente, a seconda della materia oggetto dell'idea stessa. In caso di progetto interdisciplinare, questo sarà valutato e validato dai diversi Dirigenti competenti. Il Dirigente presenta l'idea progettuale all'organo di governo, laddove la ritenga di interesse pubblico.



Articolo 4

Proprietà delle idee

Tutte le idee ed i progetti presentati in sede di richiesta di adesione, o successivamente, sono di libera e perenne circolazione e possono essere fatti propri e realizzati, in tutto od in parte, dal Comune di Latina.

In linea con lo spirito di massima condivisione e di diffuso coinvolgimento e partecipazione della cittadinanza, le idee ed i progetti di cui al punto precedente sono liberamente pubblicati dal Comune di Latina, in apposita sezione dedicata al Tavolo, sul sito istituzionale dell'Ente.

Articolo 5

Responsabili del Tavolo

Responsabili del funzionamento del Tavolo sono, congiuntamente, il Dirigente del Servizio Innovazione e Servizi Digitali e il Dirigente del Servizio LLPP e Progettazione – Programmazione Europea.

Articolo 6

Rappresentanti dei soggetti aderenti

Ciascun soggetto aderente designa il proprio rappresentante, titolato a partecipare ai lavori del tavolo, e lo comunica in sede di richiesta di cui all'art. 3.

Il Rappresentante del soggetto aderente può essere revocato e/o sostituito, anche temporaneamente, previa semplice comunicazione scritta da trasmettere con le stesse modalità ed allo stesso indirizzo di trasmissione dell'atto di nomina

Articolo 7

Eventuali riunioni del Tavolo

I soggetti aderenti al Tavolo possono, eventualmente, riunirsi in incontri in presenza o in modalità audio video, per dibattiti o confronti.

Le riunioni sono convocate dai Responsabili, anche disgiuntamente, previa semplice comunicazione scritta ai partecipanti.

Le modalità di riunione sono stabilite dai Responsabili, in accordo con la normativa vigente e con le misure restrittive dettate dalla pandemia.

Articolo 8

Obblighi dei soggetti aderenti

I soggetti aderenti al Tavolo, in un'ottica di partecipazione, di dialogo e di interazione tra cittadini e amministrazione comunale, si impegnano:

- a promuovere, valorizzare e perseguire le iniziative e le idee presentate, mediante idonei strumenti e nel pieno rispetto della normativa vigente;



- agevolare la comunicazione tra le parti, anche per lo scambio della documentazione e dei dati, nonché il loro successivo aggiornamento, nel rispetto della normativa in materia di tutela dei dati personali;
- garantire la piena collaborazione e cooperazione dei propri apparati amministrativi;

Articolo 9

Durata

I lavori del Tavolo avranno termine il 31/12/2021, fatta salva la eventuale decisione del Comune di Latina di proseguire l'esperienza per un massimo di ulteriori due annualità.

Articolo 10

Oneri finanziari

La partecipazione al Tavolo non comporta oneri finanziari per le parti

Articolo 11

Disposizioni finali

Per tutto quanto non espressamente previsto nel presente Protocollo si rinvia alle disposizioni legislative e regolamentari vigenti in materia.

Articolo 12

Firma digitale

Il presente atto, letto e approvato dalle Parti, viene sottoscritto con firma digitale ai sensi dell'art. 1, comma 1), lettera s) del D.L. 7 marzo 2005, n.82 Codice dell'Amministrazione Digitale.